

LINEE GUIDA INVENTARIAZIONE DAL 2016	Specifica descrizione della casistica	CATEGORIE SPECIFICHE
ATTRIBUZIONE DI UN NUMERO A CIASCUN BENE IN INVENTARIO - (1:1)	Regola base a valenza generale.	Tutte
IMMODIFICABILITA' DELLA DESCRIZIONE DEI BENI	Regola base a valenza generale. L'eventuale difformità della descrizione di un bene passato a cespite verrà inserita unicamente nel campo "note" con i richiami giustificativi.	Tutte
IMMOBILI	<p>Nota 1): Non vengono inventariati gli oneri professionali non direttamente connessi al contemporaneo espletamento dei lavori.</p> <p>Nota 2): Vengono iscritti in inventario gli onorari del notaio e gli onorari dei professionisti connessi al contemporanei all'espletamento dei lavori.</p> <p>Nota 3): Non vengono inventariate le sostituzioni di singole parti di impianti che non ne modificano la funzionalità precedente.</p> <p>Nota 4): Vengono iscritti in inventario tutte le singole modifiche effettuate sugli impianti quando determinano un'implementazione ed un miglioramento della funzionalità e conseguentemente un aumento di valore dell'immobile.</p>	<p>Esempio Nota 1): saggio sul solaio, perizia immobile</p> <p>Esempio Nota 2): in caso di acquisto di immobile, progettazione/direzione lavori e assistenza RUP</p> <p>Esempio Nota 3): sostituzione funi ascensore, sostituzione di un fancoil, pompe impianto riscaldamento e condizionamento</p>
UNICO NUMERO PER PIU' BENI (art. 39, comma	Utilizzare questa possibilità <u>IN CASI ECCEZIONALI</u>	Esempio: sedie platea Sala Fanucchi e

<p>7 del DPR 254/2005): attribuzione di un solo numero di inventario a pluralità di beni</p>	<p>Per pluralità di beni che hanno una utilità nel loro insieme e che fisiologicamente sono e rimarranno certamente fruibili in modo unitario.</p> <p>Nota 1): non si attribuirà più un unico numero ad una postazione di lavoro composta da scrivania, cassetiera e piano dattilo che avranno invece ciascuno il proprio numero di inventario.</p> <p>Nota 2): per i casi di numeri di inventario in passato usati singolarmente a fronte di più beni (es. sedie, telefoni, postazioni di lavoro) quando ci sarà necessità di radiazione di uno di essi, in caso di ammortamento completo, si procederà ad eliminare il precedente numero di inventario e contestualmente si assegnerà un nuovo numero, a valore zero, a ciascuno dei rimanenti beni prima univocamente individuati dal numero venuto meno.</p> <p>Nota 3): quando è stato attribuito un numero unico per più beni, in caso di dislocazione di questi in stanze diverse, lo stesso sarà attribuito al locale con il criterio della prevalenza di uso, previa indicazione nel campo “note” della ubicazione dei rimanenti beni.</p>	<p>Sala dell'Oro</p>
<p>BENI MOBILI DA NON INVENTARIARE</p>	<p>Beni mobili di modico valore (entro importi inferiori a € 300), elevata fruizione, uso limitato nel tempo e media deperibilità. Verranno trattati come oneri correnti dell'esercizio in corso</p>	<p>Esempio: attrezzature bagni (portasapone, dispenser salviette, carta ed asciugamani) - posacenere – cestini non d'arredo – portaombrelli non di arredo - cavi, canalette e minuteria informatiche – mouse - tastiere di tipo ordinario</p>

BENI MOBILI STRUMENTALI DI IMPORTO INFERIORE AD € 516,46	Beni mobili, di non elevata fruizione, uso prolungato nel tempo e lunga deperibilità. In questa categoria non rientrano comunque hardware e software.	
BENI MOBILI PRESENTI IN MAGAZZINO ALLA DATA DEL 31.12.2014 FUORI-INVENTARIO TEMPORANEO	Parti di mobili o arredi in forma non funzionale, facente parte di stock presenti da tempo nella disponibilità della Camera e giacenti in magazzino. Verranno eventualmente inseriti in inventario – a valore 0 - se e quando verranno effettivamente resi utilizzabili	Esempio: parti di armadi, piani dattilo, parti di scrivanie, ecc. che verranno assemblati per successivo utilizzo in uffici
PARTI O COMPLEMENTI DI BENI MOBILI FATTI REALIZZARE SU MISURA QUALI INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' DEGLI STESSI	Non si inventariano, ma si considerano oneri correnti: manutenzioni su beni mobili o oneri vari di funzionamento	Esempio: gambo di un tavolo, scaffale interno di armadiatura, nuovo schienale armadio
BENI MOBILI IMMATERIALI	Vengono inventariate nuove acquisizioni di beni, interventi sistematici di totale revisione. Nota 1): si considerano oneri correnti (non si inventariano) gli aggiornamenti parziali o per singole nuove funzionalità, aggiornamenti di siti a valenza promozionale.	Esempio: restyling completo del sito camerale istituzionale, intranet, ecc.